

X  
*ariaNuova*  
arianuova@fastwebnet.it  
cell. 3467883457

Spett.le Direttore Generale Asl3  
Gigliola Rosignoli

e.p.c. Prefetto della Provincia di  
Perugia

Egregio Direttore Generale A.S.L. 3 G. Rosignoli in via ultimativa torniamo a sollecitarle una risposta in quanto le nostre condizioni di salute sono ulteriormente peggiorate per il lungo protrarsi di una condizione di "stress" e vane attese a causa di una ripetuta mancanza di risposte della ASL 3 che non può e non deve pesare sulle nostre persone e in nessun modo può essere a noi addebitata.

Tali concetti Le furono espressi dettagliatamente in occasione dell' incontro del 28/2/2007 dall' associazione Arianuova di Foligno.

Le faccio presente che i fatti gravi, (manomissione di verbali e firme) di cui trattasi risalgono al 12/07/2002 e sono peraltro stati accertati dai NAS dei Carabinieri di Perugia.

Le ricordo che all' epoca dei fatti Lei come Direttore Sanitario richiese una visita collegiale (multidisciplinare) per accertare le condizioni di salute del sig. Santopaolo Luigi affetto da Patologia malformativa Cranio-mandibolare.

Sulla base delle risultanze della predetta visita Lei configurò un danno per il paziente suddetto la mancanza di una diagnosi, di una cura e di un riconoscimento della patologia malformativa tanto è vero che Lei consigliava al sig. Santopaolo Luigi di richiedere un rimborso assicurativo.

La manomissione di tale documento ha successivamente impedito sia il rimborso assicurativo, sia il riconoscimento di queste importanti patologie, sia una cura. Come risulta dalle copie in atti già all' epoca espressi le mie perplessità per una soluzione che non garantiva né tempi certi né una cura.

Dobbiamo riscontrare che a tutt' oggi, dopo cioè 5 anni, nulla è stato fatto per venire incontro alle nostre legittime aspettative e nessuna risposta ci è mai giunta né per una cura né per una assistenza che ci era dovuta e che la A.S.L. 3 doveva garantire a questi pazienti con patologie gravi rare ed altamente invalidanti.

Le ricordo che il mancato riconoscimento (76% invalidità -L.E.A.) delle nostre patologie ha anche impedito l'accesso alle strutture Sanitarie Pubbliche di altre Regioni (vedi ist. Beretta di Bologna).

Come abbiamo potuto constatare più volte le valutazioni in sede di invalidità civile sono prive di una correttezza anche sul piano formale come già avuto modo di segnalare, alla Dott.ssa Mencarelli e al Dott. Santocchia, non rispecchiando nemmeno una adeguata valutazione in merito alle implicazioni disfunzionali delle nostre patologie.

Le dichiarazioni dell' assessore alla Sanità Rosi in merito ad una carenza delle strutture, nella nostra Regione, non giustifica sicuramente il fatto che la ASL 3 come ci viene confermato più volte anche dal Ministero della Salute, doveva garantirci quanto meno una risposta sulle reali intenzioni in merito agli impegni che Lei si era assunta nel corso dell'incontro del 28/02/07 nei confronti di Santopaolo Luigi, Mughetti Federica, Antonini Luigi e Antonini Matilde.

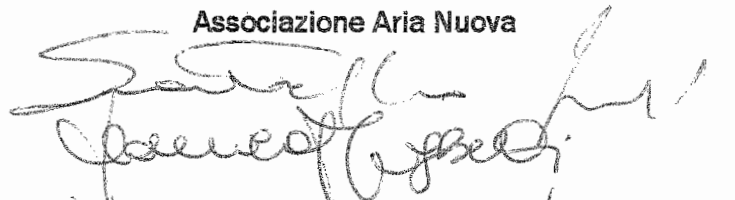
Le rendiamo noto che i rimborsi noi spettanti saranno quantificati adeguatamente dal nostro legale, che ne sta valutando "l'ampia documentazione", nel momento in cui Lei si renderà disponibile ad una risposta e ad un impegno scritto.

In mancanza di un riscontro sollecito La informiamo che procederemo nelle sedi opportune e senza altri avvisi, per ottenere quanto ci spetta non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista morale.

Foligno 16/03/07

Distinti saluti

Associazione Aria Nuova

  
Antonini Luigi  
Antonini Matilde